

ECHI DI VITA

della **Comunità parrocchiale di S. Lorenzo m. in Isola del Liri**

Anno XXXVIII numero 13

28 Marzo 2021

Don Alfredo Di Stefano

FESTE E TRADIZIONI CHE VENGONO DA LONTANO

**“Un ramoscello di ulivo,
portato nel becco
di una colomba,
annunciò a Noè
la fine del diluvio”.** *Genesi 8,11*



Dalla pianta umile,
discreta ma forte e resistente,
una grande lezione di vita.

Dal vecchio ulivo,
cresciuto in terra,
piegato
e scavato dal vento,
arso dal sole,
sbattuto dalle tempeste,
l'immagine
di questo nostro
tempo di pandemia.



Dalla sua in-
sauribile pace,
la nostra essenza.
Dai suoi frutti,
olio fragrante.
Da ciascuno di noi,
fiducia e speranza.
Così sia.



**Questo piccolo ramo,
prima verde e poi grigio argento,
entri nelle nostre case
e porti a tutti
pace, salute e benessere.**



La nostra **Domenica delle Palme** sembra avere legami forti con la gioiosa **fe-sta ebraica delle Capanne o Sukkot**, che ricorda i 40 anni in cui l'antico popolo d'Israele, in fuga dall'Egitto verso la Terra promessa, aveva abitato nelle capanne (= *sukka*).

Ogni anno, quindi, gli Ebrei compivano un festoso pellegrinaggio a Gerusalemme e salivano al Tempio in processione, agitando un mazzetto composto da rami di palma, mirto e salice, legati con un filo d'erba.

Forse proprio in occasione di questa festa, **Gesù entrò a Gerusalemme su un puledro d'asina**, acclamato come un Re dalla **folle festante** che stese a terra mantelli e agitava **rami verdi** tagliati dagli alberi, quasi certamente palme e ulivi.

Ma la gioia di questa Domenica si tramutò presto in pianto e tristezza. Siamo alla vigilia della Passione, Morte e Resurrezione di Gesù e ci prepariamo a vivere con fede la **“grande settimana”**.

Quest'anno, nel rispetto delle norme di sicurezza, grazie alla collaborazione di grandi e piccini, abbiamo imbustato i rametti di ulivo con la preghiera del nostro parroco, riportata qui sopra. Ne abbiamo preparato circa mille. Saranno benedetti e distribuiti ai fedeli ad ogni celebrazione. Siamo grati all'Azione Cattolica e a tutti coloro che si sono impegnati per la raccolta dei rami d'ulivo e la preparazione dei sacchetti.
(nella foto Carlo Daraio al lavoro)



Domenica delle Palme

**DALLA SOLENNITA' DEL TRIDUO PASQUALE
IN PARROCCHIA A QUELLO IN FAMIGLIA**

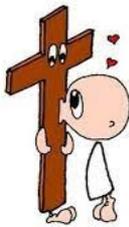
Quest'anno possiamo celebrare comunitariamente in chiesa i Riti della Settimana Santa, centro di tutto l'Anno Liturgico. Alcuni "momenti" vanno, però, omessi ma non dimenticati. Per evitare assembramenti, infatti, non possiamo fare né le Processioni né la Via Crucis all'aperto, ma sarà bello compierla tra i banchi in parrocchia oggi pomeriggio.

Se qualcuno non può proprio uscire, si unisca a noi in quella stessa ora –16,30– ripercorrendo a casa il cammino di Gesù al Calvario.

Così **GIOVEDÌ SANTO** non si potrà fare la **Lavanda dei piedi**, come da tradizione, ma invitiamo le famiglie a compiere tale Rito in casa dopo aver partecipato alla S. Messa.



E ancora, **VENERDÌ SANTO**, non potendo fare il **Bacio della Croce**, al termine dell'**ACTIO LITURGICA** la Croce passerà lungo la navata per l'adorazione dei fedeli.



In casa tutti potranno esporre e baciare il proprio Crocifisso, che sarà bene tenere velato per tutto il **SABATO SANTO**, giorno di attesa e di silenzio (*riusciremo a tenere spenti il più possibile cellulari, televisori, radio, computer... e le nostre stesse voci?!*)

Poi, con la **VEGLIA PASQUALE** lasceremo esplodere la gioia nel nostro cuore perché **CRISTO è veramente RISORTO!**"

Sono state preparate e verranno diffuse –sui gruppi WhatsApp o da ritirare in parrocchia– delle **SCHEDE** con i suggerimenti e le preghiere per ogni Rito.



Gli ovetti della Quaresima di solidarietà hanno avuto successo e le barchette si sono presto svuotate. Grazie per la generosità mostrata!

**COSA AVVIENE SULL'ALTARE
DURANTE LA MESSA**
Dalle rivelazioni di una mistica (5°)

(*Maria*) **"Come vedi, io sono qui sempre... la gente fa pellegrinaggi, cerca i luoghi delle Mie Apparizioni, e questo va bene per tutte le grazie che si ricevono in quei luoghi, ma in nessuna apparizione, in nessun luogo lo sono presente per più tempo, come durante la Santa Messa. Ai piedi dell'altare dove si celebra l'Eucarestia, sempre mi potete trovare. Io rimango ai piedi del Tabernacolo insieme agli Angeli, perché Io sto sempre con Lui"**.

(*la mistica*) Il celebrante pronunciò le parole della Consacrazione; all'improvviso incominciò a riempirsi di luce, una luce soprannaturale che diventava fortissima nella parte del volto... Quando ha sollevato l'Ostia, ho visto che le sue mani avevano sul dorso dei segni, dai quali usciva molta luce. **Era Gesù... era Lui, che con il Suo corpo avvolgeva quello del celebrante, come se circondasse amorosamente le mani del sacerdote.**

In quel momento l'Ostia cominciò a crescere e in essa, il volto meraviglioso di Gesù che guardava verso il suo popolo. Istintivamente abbassai la testa e Nostra Signora disse: **"Non distogliere lo sguardo, alza gli occhi, incrocia il tuo sguardo con il Suo e ripeti la preghiera di Fatima: "Gesù mio, io credo, adoro, spero e ti amo. Ti chiedo perdono per tutti quelli che non credono, non adorano, non sperano e non ti amano. Perdono e Misericordia". Adesso digli quanto Lo ami, rendi il tuo omaggio al Re dei Re"**.

Pareva che dall'Ostia enorme Lui guardasse solo me, ma capii che contemplava allo stesso modo ogni persona, pieno d'amore... Non appena il sacerdote iniziò a pronunciare le parole di consacrazione del vino, all'improvviso la chiesa era come se non avesse più né tetto, né pareti, vi era solo quella luce che brillava nell'altare... All'improvviso, sospeso in aria, vidi Gesù crocifisso, dalla testa fino al torace. Si vedevano sul volto e sulle braccia i segni dei colpi e delle ferite. Mi stupiva la quantità di sangue che traboccava dal calice e pensai che avrebbe impregnato e macchiato tutto l'altare, ma non ne cadde una sola goccia.

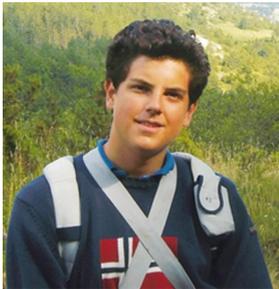
In quel momento la Vergine disse: **"Te lo ripeto, questo è il miracolo dei miracoli, per il Signore non esistono né tempo, né distanza e alla Consacrazione, tutta l'assemblea viene trasportata ai piedi del calvario, nel momento della crocifissione di Gesù.**

I nostri occhi non lo possono vedere, ma tutti siamo là, nello stesso momento nel quale Lo stanno crocifiggendo, mentre chiede perdono al Padre, non solamente per quelli che lo uccidono, ma per ognuno dei nostri peccati: **"Padre, perdonali perché non sanno quello che fanno"**.

(*continua*)

Riservato ai giovani

NON IO MA DIO



Carlo Acutis nacque il 3 maggio 1991 a Londra, dove i genitori si trovavano per motivi di lavoro del padre. Trascorse l'infanzia a Milano, imparando subito ad amare il Signore in tutte le realtà: in famiglia, in parrocchia e a scuola; tanto da essere ammesso alla Prima Comunione ad appena 7 anni.

Definito dai suoi amici come un **"vero testimone di Gesù e annunciatore del suo Vangelo"** nonostante la sua breve permanenza sulla Terra, si spense ad appena 15 anni colpito da una forma di leucemia fulminante che, da buon cristiano, visse come una prova da offrire per il Papa e per la Chiesa. Ma il suo ricordo non si è spento con lui, il 10 ottobre dello scorso anno infatti è stato beatificato ad Assisi, dove è tuttora conservato il suo corpo, nella chiesa di Santa Maria Maggiore.

Come ha fatto in così poco tempo ad avvicinarsi così tanto al mistero della santità?

Cosa può insegnarci?

Carlo ci dice: **"La santità non è un processo di agguanta ma di sottrazione. Meno "io" per lasciare spazio a Dio"**. Non è geloso di condividere il suo **"kit per diventare santi"** con tutti, con i suoi amici allora tramite la sua presenza e con noi ora attraverso la sua testimonianza.

Il suo kit comprende: **un grande desiderio di santità, Messa, Comunione e Rosario quotidiano, una razione giornaliera di Bibbia, adorazione eucaristica, confessione settimanale e la disponibilità a rinunciare a qualcosa (a volte anche a se stessi) per gli altri.**

Il giovane Carlo sembra aver capito fin da subito che solo ponendo **Cristo al centro della propria esistenza** si può vivere appieno e cerca di dare la sua risposta a un grande mistero in questa bellissima frase: **"L'Eucaristia? È la mia autostrada per il Cielo!"**.

E come durante un viaggio in autostrada ci si guarda intorno e ci si ferma per ammirare e contemplare le opere del Signore, così il giovane milanese trova nelle sue passioni e nei suoi interessi un modo e un'occasione per far conoscere l'Eucaristia alle persone intorno a lui.

Già a 6 anni, infatti, mostrava una grande attitudine nell'uso del computer e a 9 scriveva programmi informatici che lasciavano senza parole gli amici e i genitori. Ma non tiene questo talento per sé ed è determinato a usare i mass-media per diffondere il Vangelo e far conoscere a quante più persone possibili la bellezza dell'amicizia con Gesù.

Si occupa infatti di progettare il sito web della sua parrocchia e a soli 14 anni realizza una mostra virtuale per far vedere al mondo di Internet i miracoli dell'Eucaristia, mostra ancora presente sul web all'indirizzo www.miracolieuucaristici.org.

Non tutti però capiscono la sua fede. Carlo sa bene che è un passo necessario per essere veri testimoni della Salvezza e noncurante delle critiche, delle derisioni e delle umiliazioni che a volte riceve, è sempre pronto ad offrirsi, anche se questo significa sfidare la maggioranza che come afferma **"ha solo ragione quando è nella Verità, mai perché è maggioranza"**.

Pasquale Rinaldi

Siamo grati al **RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO** che ha guidato e animato con canti, salmi e preghiere di intercessione l'**ADORAZIONE EUCARISTICA** nelle cinque **DOMENICHE DI QUARESIMA**, ripristinando una bella tradizione che nel tempo si era un po' perduta.



Abbiamo meditato sui temi della **FEDE**, della **SPERANZA** e della **CARITA'** aiutati dal **Messaggio del Papa** per la Quaresima e abbiamo concluso con la **TESTIMONIANZA**, che con la forza dello **SPIRITO SANTO** ci apre a vie nuove, tutte ancora da percorrere e esplorare.

VEGLIA DI PREGHIERA con l'Azione Cattolica IN PREPARAZIONE ALLA PASQUA



Nei mio SILENZIO
ACCOIHO IL MISTERO
veglia di preghiera in preparazione alla Santa Pasqua



martedì 30 marzo



ore 20.45



Google meet
codice: fdb-pxjb-yyu



AVVISI E APPUNTAMENTI



**DOMENICA
DELLE PALME**

**OGGI ALLE ORE 16,30
IN PARROCCHIA
CON GESU'
SULLA VIA DEL CALVARIO**
VIA CRUCIS
in tempo di pandemia



SETTIMANA SANTA

29 MARZO - LUNEDI SANTO

Ore 18.00 - S. Messa

30 MARZO - MARTEDI SANTO

Ore 18.00 - S. Messa

31 MARZO - MERCOLEDI SANTO

Alle ore 10, 30 S. Messa in parrocchia - Non si celebra la sera

S. MESSA CRISMALE alle ore 18.30 nella CONCATTEDRALE DI CASSINO
trasmessa in diretta streaming su www.diocesisora.it/pdigitale/web-tv

TRIDUO PASQUALE

1 APRILE - GIOVEDI SANTO

LODI MATTUTINE alle ore 8,30 in parrocchia

S. MESSA alle ore 18.00 in parrocchia

Al termine della celebrazione il Santissimo Sacramento sarà posto nel tabernacolo della cappella laterale per l'Adorazione eucaristica fino alle ore 21.00

2 APRILE - VENERDI SANTO

LODI MATTUTINE alle ore 8,30 in parrocchia

Ore 15.00 nella Chiesa di S. Antonio **SCOPRITURA DEL SS. CROCIFISSO**

con la PREGHIERA delle CINQUE PIAGHE

e le SETTE PAROLE DI GESU' IN CROCE

Ore 18.00 in Parrocchia ACTIO LITURGICA

Al termine della celebrazione sosteremo in preghiera e meditazione dinanzi alle immagini di Cristo morto e della Vergine Addolorata

3 APRILE - SABATO SANTO

LODI MATTUTINE alle ore 8,30 in parrocchia

Ore 11.00 UNZIONE PREBATTESIMALE AI CATECUMENI e Consegna del Padre nostro

Ore 18.00 in parrocchia VEGLIA PASQUALE

con la Benedizione del Fuoco, il Rito della Luce e la Benedizione dell'Acqua

4 APRILE - PASQUA DI RISURREZIONE

SS. MESSE in parrocchia alle ore 8,30 - 11.00 - 18.00

Ore 9,30 SS. MESSE a Capitino e nella Cappella delle Suore in Via Selva

5 APRILE - LUNEDI DELL'ANGELO

Sarà bello fare *"Pasquetta insieme"*

alle ORE 9,30 con le SUORE e gli ANZIANI presso le Suore in Via Selva

alle ORE 11.00 con le COPPIE, le FAMIGLIE ed i RAGAZZI in Parrocchia

alle ORE 18.00 con CONFRATERNITE, GRUPPI, MOVIMENTI e ASSOCIAZIONI in Parrocchia